



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

2 Agosto 2018

# I commissari si mettono al lavoro e in piazza è già clima elettorale

## Martedì conferenza stampa della triade che governerà la città



**DOMANI FAVA IN PIAZZA.** L'aveva annunciato lo stesso giorno dello scioglimento del Consiglio comunale. Sette giorni dopo, Claudio Fava, presidente della Commissione regionale antimafia, sarà a Vittoria. Parlerà domani, esattamente il giorno dopo Nicosia, dalla piazzetta del chiosco alla villa comunale. Tema: "Dalla parte dei cittadini e delle istituzioni contro ogni forma di illegalità". Dopo l'introduzione di Ciriaco De Rita e di Francesco Aiello, il presidente della Commissione si soffermerà sul tema di cui tanto si è discusso in città e lo farà con il taglio istituzionale dell'organo che rappresenta.

### GIUSEPPE LA LOTA

La burocrazia è entrata nelle stanze di palazzo Iacono per governare Vittoria nei prossimi due anni. La politica, invece, si trasferisce in piazza per iniziare forse la più lunga e dolorosa campagna elettorale della sua storia. Dalla quale non faranno parte i soggetti ritenuti responsabili, qualora venisse accertato definitivamente, di avere causato l'infamia del voto di scambio politico-mafioso che ha determinato lo scioglimento del Consiglio e la decadenza degli amministratori.

La triade commissariale nominata dal ministero dell'Interno comincia a conoscere le stanze del municipio dove dovrà lavorare da 18 a 24 mesi. Ieri di buon mattino è arrivato il vice prefetto Giancarlo Dionisi per fare tappa nella stanza del segretario Antonello Maria Fortuna, il dirigente che sarà l'interfaccia dei commissari. L'arrivo del prefetto Filippo Dispenza, che sarà il capo dei 3 commissari, è previsto per lunedì. Dionisi è di poche parole. "Rinviamo a quando saremo tutti al lavoro", dice. Martedì prossimo conferenza stampa della commissione.

Parla ancora di meno il segretario Fortuna, soprattutto se gli si chiede chi sono i "decaduti" insieme a sindaco e assessori. La norma prevede che tutti i componenti dello staff del sindaco con contratti a scadenza decadano. Ma anche alcuni dirigenti a contratto sono a rischio. Esclusi i 4 di ruolo inamovibili, Giuseppe Sulsenti, Salvatore Guadagnino, Angela Bruno e Salvatore Giunta, gli altri sono soggetti alla discrezionalità dei 3 commissari. Appare impensabile, co-

munque, che venga smantellato in toto l'organico dirigenziale (in tutto 11): Vittoria ha problemi urgenti da affrontare come l'estate a Scoglitti, la viabilità nella frazione, la penuria e la potabilità d'acqua, la rete stradale e tanti altri progetti che stavano appena iniziando. In ogni caso saranno i commissari a dire l'ultima parola.

Dal palazzo alla strada è già campagna elettorale, di quella che solo a Vit-

toria sanno fare. Con fior di personaggi politici del passato e del presente che potrebbero ritornare in campo per giocarsela alla pari. Alcune dichiarazioni vanno lette e studiate attentamente. Il "lancio" fatto dal deputato Pd Nello Dipasquale in favore di Francesco Aiello. La risposta piccata di Salvatore Di Falco, contrario alla "restaurazione della vecchia politica". Giuseppe Nicosia che dopo due

anni sabbatici riprende il microfono all'assemblea del Partito radicale per accusare la "malagiustizia" e annunciare che stasera alle 22 terrà un comizio in piazza Cavour. Un documento di Francesco Aiello che riferisce di un "diktat di Nicosia che raggela Moscato e soci". Il tutto fa pensare che nel maggio 2020, quando la vicenda giudiziaria sarà agli sgoccioli, Giuseppe Nicosia fra due anni potrebbe

Il presidente della Commissione antimafia Claudio Fava sarà domani a Vittoria; in basso Palazzo Iacono.

tornare di nuovo in campo. E perché non contro Francesco Aiello?

"Nicosia impone a Moscato e al centro-destra- accusa Aiello- una linea difensiva unitaria, in piena continuità col patto elettorale. L'iscrizione collettiva al Partito radicale in versione post Pannella, degli inquisiti che hanno consegnato alla vergogna dello scioglimento il Comune di Vittoria, celebra questa unità che è la prova provata di quello che scrivono i magistrati e di quello che è stato deciso dal governo".

Giuseppe Nicosia spiega il motivo della sua voglia di parlare: "Gli avvenimenti di questi giorni mi impongono

**Strali.** Aiello accusa, Nicosia ribatte: sono iniziate le manovre di una lunghissima campagna verso il voto

no di parlare alla città colpita ingiustamente di un abuso di potere immotivato e discriminatorio. E siccome nonostante l'aria di regime disponiamo ancora della libertà di pensiero e di critica, difenderò la nostra città da soprusi e ingiustizie".

Di futuro parla Articolo Uno Mdp: "Ora occorre che la città tutta prenda coscienza di quanto accaduto, il "tumore" è stato individuato e reciso, occorre ricostruire dalle macerie, Vittoria ha toccato il punto più basso della sua Storia, ma nelle difficoltà i vittoriosi hanno sempre dato il meglio".



## la crisi agricola

# I buoni uffici della Prefettura per un incontro con il ministro

Si spera nell'intervento del prefetto, ma se non succederà nulla la protesta potrebbe riprendere. Come e in quale periodo? Attualmente al mercato il prezzo della poca merce che entra è soddisfacente. Ma i box dei commissionari sono praticamente vuoti. Che succederà quando la nuova annata agricola entrerà nel vivo, tenuto conto che diverse aziende non hanno potuto onorare i debiti contratti con i fornitori e con le banche?

Angelo Giacchi vuole essere ottimista. Insieme agli altri componenti il comitato anticrisi regionale, Salvatore Di Bona, Giuseppe Zisa e Luigi Melilli, che martedì sono entrati in Prefettura per affrontare in quella sede l'argomento spinoso, si ritiene soddisfatto dell'incontro. "Ho potuto constatare l'impegno manifestato dal prefetto Cocuzza- risponde Giacchi dopo un'ora di colloquio che ha definito "cordiale"- Il rappresentante del governo non ha bacchette ma-



Un momento del sit in davanti al mercato di Fanello interrotto per l'intervento del prefetto Cocuzza.

giche, però ho visto con quanto interesse ha preso a cuore il nostro problema, che è quello di migliaia di agricoltori sull'orlo del disastro. Il prefetto ha annotato tutto e si è impegnato a contattare il ministero per favorire il più presto possibile un in-

contro con il nuovo ministro dell'agricoltura".

Durante il colloquio si è entrato nei temi specifici che attanagliano il settore. Dalla crisi dell'agricoltura si arriva al basso prezzo di vendita del pomodoro, al fallimento delle aziende agricole, alla minaccia delle esecuzioni immobiliari, alle vendite di case all'asta. Il tutto, per colpa di una legislazione europea che, per favorire il mercato globalizzato permette l'ingresso di prodotti agricoli stranieri in Europa, e finisce per stritolare il made in Sicily obbligato a rispettare norme di produzione rigide e costi di manodopera altissimi che gli altri Paesi concorrenti non hanno. L'ultimo danno che gli agricoltori lamentano, la possibile autorizzazione di Bruxelles all'importazione di parecchie tonnellate di pomodoro proveniente dal Sahara occidentale.

Prima della convocazione in Prefettura, gli agricoltori hanno insce-

nato una protesta al mercato durata due giorni. Se il primo giorno è stato più partecipato, il secondo ha visto meno affluenza e la cosa ha amareggiato il comitato anticrisi. Il punto massimo della tensione si è avuto lunedì quando un produttore alla guida del proprio camion carico di or-

## Incontro. Il comitato attende risposte dai vertici romani

taggi stava per entrare al mercato. Un gruppo di manifestanti gliel'ha impedito sdraiandosi a terra davanti al cancello della struttura mercatale. Il tutto sotto gli occhi della polizia che per due giorni ha controllato la situazione per evitare disordini.

G. L. L.

# Passeggiando in bici con mamma e papà

**L'iniziativa dell'Unicef.** Si ripete il tradizionale appuntamento per i bimbi la cui infanzia viene violata

**DANIELA CITINO**

Passeggiando in bicicletta con mamma e papà in nome di tutti quei bimbi del mondo a cui viene violata l'infanzia. Vi hanno partecipato più di trenta bambini con i rispettivi genitori all'annuale passeggiata in bicicletta che la sezione cittadina dell'Unicef organizza e promuove avvalendosi della collaborazione di Cittadinanzattiva-Tribunale del Malato di Vittoria-Scoglitti e dalle associazioni sportiva Uisp, Sport per tutti e Asd ciclo sport con il patrocinio del Comune e dell'assessorato alla Cultura e al Turismo.

“Un immane appuntamento che domenica scorsa 29 luglio ha visto la numerosa presenza di circa trenta minori tutti quanti accompagnati dai genitori e ciò è un fatto certamente significativo in quanto sono proprio i genitori quegli adulti che debbono stare sempre vicini ai mi-  
 no-



**Un gruppo dei partecipanti all'iniziativa annuale dell'Unicef**

ri e ne hanno la maggiore responsabilità della loro formazione etica e sociale” spiega la coordinatrice Unicef Anna Chiamonte sottolineando il valore altamente anche “simbolico” affidato alla manifestazione. “La passeggiata ha infatti lo scopo di sensibilizzare i bambini e le bambine ai valo-

ri della pace, della solidarietà e dell'integrazione, un insieme di valori che purtroppo, mai come adesso, sembrano essere messi in crisi dai drammatici avvenimenti internazionali” precisa la coordinatrice ritenendo non secondario neanche i valori di sensibilizzazione ambientale che ne derivano. “Passeggiare in bicicletta significa sostenere anche il rispetto dell'ambiente, un valore etico fondamentale da trasmettere alle nuove generazioni se desideriamo concretamente e realmente cambiare il nostro stile di vita” aggiunge Anna Chiamonte ribadendo che la manifestazione ambientalista dalla caratura etica non può che volere sostenere il valore dell’ “essere” al posto dell’ avere, dell’ impegno civile che deve accompagnare l’esistenza di ciascuno di noi nonché vuole ancora sostenere e affermare “ il senso universale della bellezza, in ogni sua forma. Alla fine della passeggiata sono stati sorteggiati per ciascuno dei bimbi partecipanti una serie regali che ci sono stati donati dagli sponsor “.

### **LETTERATURA**

#### **«Il dono di Kara» presentato a Bologna**

d.c) I libri di Giorgio Giurdanella, scrittore vittoriese, approdano in terra nordica e precisamente a Bologna. In presentazione a Bologna, Il viaggio. L'incanto della piccola principessa e Il viaggio - il dono di Kara. Si tratta dei due romanzi di formazione nel quale lo scrittore vittoriese racconta la sua iniziazione all'amore, un'esperienza destinata a restare unica e impressa per sempre nella sua memoria.

### **ANIMALISTI**

#### **Il web contro l'abbandono dei cani**

d.c) Se, da una parte, c'è chi ritrova con gioia inaspettata il suo "vecchio" pitbull mentre ne sta adottando uno, dall'altra c'è chi continua ad abbandonare cani e gatti perché è estate e non si possono portare con se' in vacanza. E allora Isabella Terranova dal suo profilo lancia la sua promessa aderendo alla campagna contro l'abbandono nel rifugio di Vittoria. "Ho deciso - scrive nel post- di aderire a Io non ti abbandonerò mai, l'unica catena a cui aderisco e che trasformerò in una campagna contro l'abbandono".

# Piano sanità, Ragusa retrocede

Nel riordino della rete ospedaliera firmato Razza nessun Dea di secondo livello  
Il Maggiore di Modica e il Busacca di Scicli insieme per un presidio di primo livello

**Continua  
l'attesa  
per i nuovi  
vertici Asp**

Prosegue il caos nella Sanità siciliana dopo la sentenza della Corte costituzionale che ha definito, in sostanza, illegittime le nomine del governo Crocetta scaturite dal cosiddetto "bloccanomine". Il 25 luglio scorso, la sentenza è stata anche pubblicata nella gazzetta ufficiale. Resta da capire ancora se, nelle more che vengano nominati i nuovi direttori generali, l'assessore Razza riconfermerà o meno gli attuali commissari, tra cui il manager dell'Asp 7 Salvatore Lucio Ficarra. Questi, nel frattempo, ha confermato la validità di tutti gli atti da lui firmati dal giorno dell'insediamento nella poltrona più importante dell'azienda sanitaria provinciale di Ragusa.

**LUCIA FAVA**

L'ospedale di Modica promosso, in sistema con Scicli, a Dea di primo livello. È l'unica novità di rilievo per la provincia di Ragusa contenuta nel nuovo piano di riordino della rete ospedaliera siciliana che, martedì sera, ha ottenuto il via libera dalla VI commissione all'Ars. Il piano, che porta la firma dell'assessore regionale Ruggero Razza, prevede 23 ospedali Dea di primo livello (Dipartimento emergenza accettazione, o Dipartimento di emergenza urgenza) e 7 di secondo livello.

Il primo livello indica un ospedale multidisciplinare con specialisti in ambiti diversi. Oltre al pronto soccorso è prevista l'osservazione breve, la degenza, rianimazione, medicina generale, chirurgia generale, l'ortopedia, traumatologia, cardiologia e la relativa Unità di terapia intensiva. Previsti pure i laboratori di analisi chimico-cliniche, il centro trasfusionale e la diagnostica per immagini. Nei Dea di secondo livello, oltre ai reparti del primo livello, sono presenti specialistiche che riguardano l'aria dell'emergenza-urgenza tra cui cardiocirurgia, neurochirurgia, chirurgia toracica, terapia intensiva neonatale, chirurgia vascolare.

Nel piano Razza è prevista la divisione dell'isola in 4 bacini che vedono l'area ragusana accorpata a quella etnea e siracusana (gli altri sono Palermo-Trapani, Messina e Agrigento-Caltanissetta-Enna). Per quanto riguarda l'area iblea, non è prevista Dea di secondo livello (si dovrà fare riferimento, quindi, a Catania dove ne sono previsti 3), ma tre di primo livello: il presidio ospedaliero "Civile-Ompa" di Ragusa, Vittoria-Comiso e Modica-Scicli.

E se l'assessore Razza si dice molto soddisfatto perché i territori sono stati salvaguardati tenendo conto del decreto Balduzzi e riducendo il numero dei primari, di diverso parere il gruppo 5



**L'assessore regionale alla Salute Ruggero Razza, sotto accusa da parte dei Cinque Stelle all'Ars: «Il suo piano è identico a quello del suo predecessore Guiccardi».**

Stelle in commissione Sanità, che ha votato, compatto, contro il piano perché giudicato fotocopia di quello precedente firmato dall'ex assessore regionale Baldassare Guiccardi e già avvertato, nella scorsa legislatura, dal gruppo dei parlamentari pentastellati.

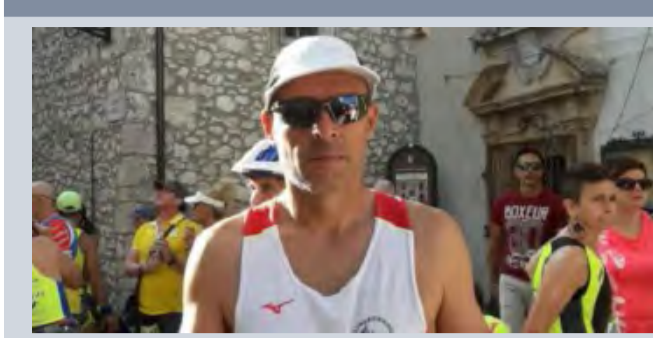
“La trama non è cambiata e l'intreccio è sempre uguale – commenta dopo le votazioni il deputato 5 Stelle, Francesco Cappello, componente della IV Commissione all'Ars –. Ma non è per andare contro a tutti i costi. La rete è troppo concentrata sulle tre città metropolitane e ridimensiona l'offerta sanitaria negli altri capoluoghi di

provincia e nelle aree interne dell'isola”.

Il piano è passato con 7 voti favorevoli, quelli del centro destra, due astenuti (il Pd) e 4 contrari dei deputati del Movimento 5 Stelle, per i quali, in pratica, “si è passati dalla rete Guiccardi che accontentava tutti, alla rete Razza che invece si muove a macchia di leopardo”. “Insomma da Guiccardi a Razza – dicono i componenti 5 stelle della sesta commissione di palazzo dei Normanni – il risultato non cambia e lo sconfitto è sempre lo stesso: il popolo siciliano”. Ora il piano della rete ospedaliera in Sicilia dovrà affrontare un passaggio romano per l'ok definitivo.

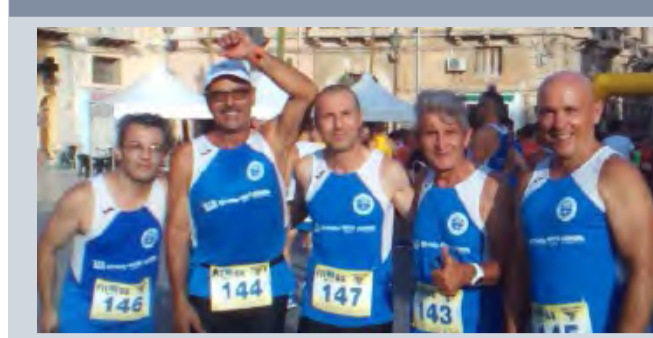
SPECIALE  
ATLETICA

CANNIZZARO E I GENITORI, L'ASS. MARIA MONISTERI, ASSENZA E PISANA



## GRAN SASSO: 50 KM PER VINCENZO AZZOLLINI

e. c.) Vincenzo Azzollini della Ultrarunning Ragusa si è fatto onore in occasione dell'Ultramaratona del Gran Sasso sui 50 km. Azzollini per la categoria M45 ha chiuso in 4h43'29" sulle strade del Parco Nazionale del Gran Sasso Monti della Laga. «Il percorso - racconta Vincenzo (nella foto) - un anello completamente asfaltato con partenza ed arrivo a Santo Stefano di Sessonio, delizioso borgo medievale, attraversava i paesi di Calascio e Castel del Monte con dislivello di 900 metri ed il giro all'interno del paese alla partenza interamente composto da sampietrini».



## STRALICATA: NO AL DOPING PROTAGONISTA

e. c.) La No al Doping al via in diverse competizioni, ha fatto bene con un gruppetto di fondisti alla Stralicata di 10 km corsa nel centro di Licata e inserita nel circuito del Gp delle tre province. A Licata, Giampaolo Ravalli è stato 2° e 6° assoluto nella M40 in 33'35"; Giovanni Macca 2° M60 arrivando col tempo di 42'53". Ottimi piazzamenti anche per Emanuele Mugnas, 95° col tempo di 41'59", Salvatore Cirnigliaro, 124° col tempo di 46'21" e Amalchide Occhipinti, 131° col tempo di 47'35". Nella foto in alto i cinque fondisti della No al Doping a Licata.

## LE GARE DELLA FIDAL

Gp Ibleo 2018  
tutti i vincitori  
delle prime  
cinque prove

ELISA SIMONELLI E SABRINA MAZZA

Il Gp Ibleo di corsa assoluto riprenderà il 26 agosto con la 6ª prova in programma a Marina di Ragusa in occasione del 10° Trofeo «Sport&Natura» organizzato dalla Barocco Running Ragusa di Giorgio Platania. Dopo le prime 5 prove lotta ancora aperta e nell'ultima gara in programma il 16 dicembre a Ispica in occasione della 5ª «Corri e Cammina» organizzata dall'Ispica Running si conosceranno i vincitori assoluti e di categoria.

Il fondista sciclitano Alberto Amenta (Lib. Scicli) vanta già tre successi, mentre al femminile due vittorie ciascuno per Sabrina Mazza



VINCENZO SCHEMBARI, ALBERTO AMENTA

(Barocco Running Ragusa) ed Elisa Simonelli (Ultrarunning Ragusa).

## I VINCITORI DELLE PRIME 5 PROVE. Ecco i vincitori delle prime 5 prove del Gp Ibleo.

- 1) **Maratonina di Ragusa** - 28 gennaio: Alberto Amenta (Lib. Scicli) e Margaret Cotrin Maia (No al Doping).
- 2) **Trofeo Strakasmene** - Comiso - 18 marzo: Vincenzo Schembari (Padua) e Sabrina Mazza (Barocco Running).
- 3) **35° Vicivittà** - Ragusa - 15 aprile: Alberto Amenta (Lib. Scicli) e Sabrina Mazza (Barocco Running).

- 4) **5° Memorial «Raffaele Denaro»** - Modica - 3 giugno: Alberto Amenta (Lib. Scicli) ed Elisa Simonelli (No al Doping).

- 5) **9° Trofeo Parent Project** - Scoglitti - 20 luglio: Michele Carubba (Padua) ed Elisa Simonelli (Ultrarunning Rg).

**IL CALENDARIO.** Ecco il calendario delle prossime prove del Gp Ibleo: 26 agosto 10° Trofeo «Sport&Natura» a Marina di Ragusa; 1 settembre Trail Santa Rosalia a Ragusa; 9 settembre Terrei Iblee Tour a Scicli; 22 settembre memoriale «Peppe Greco» a Scicli; 7 ottobre 28° Salti in Piazza a Santa Croce Camerina; 10 novembre gara su pista a Ragusa; 16 dicembre 5° Corri e cammina» a Ispica.

E. C.

## Primo semestre da incorniciare

Un primo bilancio nel giorno della premiazione di Cannizzaro al Comune di Modica

## LORENZO MAGRI

Un primo semestre del 2018 da incorniciare per l'atletica iblea come hanno sottolineato martedì scorso al Comune di Modica, il presidente della Fidal Ragusa, Emanuele Assenza e il tecnico della Running Modica, in occasione della premiazione del talentuoso fondista Carmelo Cannizzaro, 6° agli Europei Under 18 sui 2000 siepi, da parte dell'assessore allo Sport della Città della Contea, Maria Monisteri che ha ribadito la volontà dell'amministrazione di sistemare il campo «Catina».

Il 2018 ha rilanciato alla grande l'atletica nella provincia di Ragusa gra-

zie al lavoro dei tecnici e delle società iblee. Un rilancio che parte dall'attività giovanile che in questi anni ha avuto una crescita costante e questo grazie anche all'ideazione del Gp Giovanile Ibleo.

«Gli atleti che prima si mettevano in luce a livello provinciale - spiega il prof. Pisana - adesso si mettono in mostra in ambito regionale e nazionale. A Vittoria il talentuoso Alessandro Ben Chabene è stato capace di correre gli 80 piani in 9"2 e saltare più di 6 metri nel lungo scalando le classifiche nazionali. L'allievo di Sara Traina è tesserato per la No al Doping è fra i cadetti più talentuosi nel panorama sic-

iliano. In evidenza anche Isabella Grasso e Vincenzo Naccarino altri giovani della No al Doping seguiti dal tecnico Mauro Guastella. Naccarino dopo aver ben figurato in inverno nel cross adesso si è messo in evidenza in



GERRATANA, CANNATA E CANNIZZARO

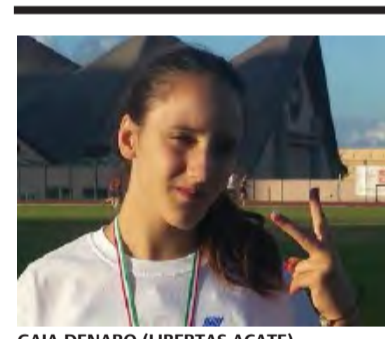
pista, sia nelle gare con gli ostacoli, che nelle gare di mezzofondo, mentre la Grasso ha stabilito in nuovo record provinciale sui 200 ostacoli in 31"».

«A Santa Croce Camerina - continua la sua disamina il prof. Pisana - in luce



ALESSANDRO BEN CHABENE (NO AL DOPING)

il magrebino Abdelhak Amoruch e nelle gare su strada, l'atleta seguito da Giovanni Occhipinti è in ascesa con belle qualità che lo pongono all'attenzione dei tecnici regionali. E' Nicolò Licitra uno dei più promettenti esordienti della Padua Ragusa. Il giovanissimo atleta seguito da Giuseppe Licitra ha corso in 7"3 i 50 e ha primeggiato in diverse competizioni provinciali. Ad Acate sempre in ascesa Gaia Denaro, la velocista allenata da Giuseppe Catarrasi che ha corso gli 80 in 10"4 e in questa specialità è attualmente leader in Sicilia, e soprattutto si è migliorata nel salto in lungo con la misura di 4,72».



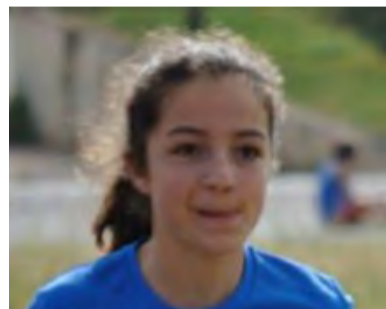
GAIA DENARO (LIBERTAS ACATE)

## TUTTI I DATI SONO SEMPRE IN NETTA CRESCITA

Aprile, Naccarino, Grasso  
Ben Chabene e Denaro  
quanti talenti in orbita

Oltre agli atleti nel ragusano crescono e si fanno largo anche i giovani tecnici come l'emergente Mariano Di Mauro che allena il gruppo di velocisti modicani della Running e un suo atleta, l'allievo Giovanni Agosta che quest'anno ha corso i 200 in 23"68 e i 400 in 52"64 ponendosi ai vertici regionali. Sempre a Modica in grande ascesa Megane Aprile che primeggia nelle graduatorie regionali sui 100, 200 e 400. La giovane portacolore della Running Modica seguita dalla prof. Chiara Cavallo ha migliorato il record provinciale sui 200 e sui 400 correndo in 26"54 e 60"03.

Da Modica a Scicli dove svetta il fondista Alberto Amenta che continua a portare avanti la scuola di fondo dell'inoassidabile Franco Ru-



ISABELLA GRASSO (NO AL DOPING)



VINCENZO NACCARINO (NO AL DOPING)



MEGANE APRILE (RUNNING MODICA)

scica. Il giovane portacolore della gloriosa Libertas Scicli ha primeggiato nelle gare su strada in ambito provinciale vincendo tre prove del Gp Ibleo assoluto.

Ma nel fondo chi ha avuto un picco straordinario è stato il modicano Carmelo Cannizzaro che che per

la gioia dei genitori, papà Corrado e mamma Ornella che lo seguono sempre, si è messo in luce in ambito nazionale vincendo i campionati italiani studenteschi, arrivando secondo ai campionati italiani e vestendo la maglia azzurra ai campionati Europei a Gyor in Ungheria

coogliendo un ottimo sesto posto e con 5'51"33 stabilire il nuovo record regionale sui 2000 siepi, cancellando il 5'53"97 di Giuseppe Gerratana ottenuto dall'altro grande campione di Modica, nel 2009 a Villafranca di Verona.

Come Gerratana, Cannizzaro è

L. MAG.

IL VIA ALLE 4,30 DA CHIARAMONTE GULFI E DOPO 42,195 KM ARRIVO A PUNTA SECCA  
Domenica l'undicesima Maratona alla Filippide

Domenica si rinnova l'appuntamento con la Maratona alla Filippide l'evento voluto dai comuni di Chiaramonte Gulfi, Ragusa, e Santa Croce Camerina, con l'organizzazione curata dall'Uisp Ragusa presieduta da Tonino Siciliano e dalla No al Doping di Mimmo Causarano.

«Dal 2008 - spiegano gli organizzatori - la classica sui 42,195 km si corre nel pieno rispetto dello spirito olimpico più puro e ogni podista dovrà correre in condizioni di "momentaneo isolamento spazio-temporale", proprio come fece Fidiippe 2500 anni fa da Maratona ad Atene dopo la vittoria sui Persiani, ovvero: senza cronometro da polso, cardiofrequenzimetri e altri strumenti di rilevamento temporale, e seguendo il per-

corso privo di segnaletica chilometrica, ma solamente provvisto di linee di partenza ed arrivo e le frecce direzionali per i giusti incroci. La Maratona avrà comunque la copertura cronometrica, e all'arrivo a Punta Secca ogni maratoneta potrà venire comunque a conoscenza del reale tempo impiegato. Sarà stilata una classifica ed è garantito l'omologazione del tempo e la presenza nella maxi-classifica dei super maratoneti di riviste varie. La partenza avverrà all'alba dalla Vecchia Stazione di Chiaramonte Gulfi».

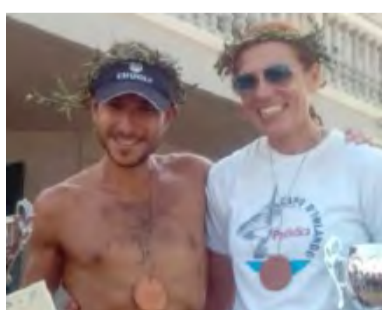
«Gli atleti - continuano gli organizzatori - si daranno appuntamento alle 4,30 del mattino di domenica 5 agosto presso l'Antica Stazione di Chiaramonte per poi tagliare il traguardo alla Casa del Commissario più

famoso d' Italia, appunto la Casa di Montalbano a Punta Secca, dopo aver percorso la Planata degli Iblei, passando da Contrada Majorana, Cento Pozzi, e il Castello di Donnafugata dove già si inizia a intravedere il maestoso Faro di Punta Secca. Il primo appuntamento con la consegna dei pettorali il sabato pomeriggio presso Palazzo Montesano a Chiaramonte Gulfi, con la visita ai Musei del comune montano grazie alla Pro Loco; grazie anche a Conad Sallemi per il reintegro degli atleti arrivati al traguardo. Domenica oltre alla parte agonistica, la partenza dei camminatori sportivi alle 4,30 da via delle Americhe per poter dire: "Io c'ero"!».

**L'ALBO D'ORO.** Nelle 10 edizioni fin qui svolte ha visto al maschile la dop-

pietta di Stefano Passarello (ha anche il record della gara con 2h39'02" nel 2008) e al femminile due doppiette per Inge Hack, Eleonora Suizzo, Marilisa Fiorino e Cinzia Sonzogno, mentre il record appartiene alla parmense Elena Di Vittorio con 3h17'40" nel 2016. Ecco l'albo d'oro: 2008 Stefano Passarello e Inge Hack; 2009 Giuseppe Veletti e Inge Hack; 2010 Mike Hewitt e Giovanna Gioseffi; 2011 Walewki Przemyslaw ed Eleonora Suizzo; 2012 Timothy Chaplin ed Eleonora Suizzo; 2013 Cosimo Azzollini e Marilisa Fiorino; 2014 Cristian Di Giorgi e Marilisa Fiorino; 2015 Enzo Taranto e Cinzia Sonzogno; 2016 Vito Massimo Catania ed Elena Di Vittorio; 2017 Stefano Passarello e Cinzia Sonzogno.

L. MAG.



STEFANO PASSARELLO E CINZIA SONZOGNO



ENZO TARANTO VINCITORE NEL 2015



INGE HACK VINCITRICE NEL 2008 E 2009



COSIMO AZZOLLINI VINCITORE NEL 2013